

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegata/o della scuola)

Il/La sottoscritto/a presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n.196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305).

Data _____ Firma * _____

Data _____ Firma* _____

*firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario. Alla luce delle disposizioni del Codice Civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

Il/La sottoscritto/a accetta l'Offerta Formativa Triennale del PTOF come deliberato dagli Organi Collegiali della Scuola.

Esprime/non esprime il consenso a far partecipare in orario scolastico il/la proprio/a figlio/a a tutte le attività che la scuola riterrà opportuno aderire e delle quali sarà promotrice nel corso dell'anno scolastico (manifestazioni scolastiche, recite, uscite didattiche sul territorio e quant'altro) previa comunicazione scritta.

Data _____ Firma * _____

Data _____ Firma* _____

Autorizza, inoltre, all'utilizzo di dispositivi elettronici allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni scolastiche che possono essere pubblicate su quotidiani locali e sul sito della scuola. (Direttiva Ministeriale n.104 del 30/11/2007)

Data _____ Firma * _____

Data _____ Firma* _____

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunna/o _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Firma: _____ **Firma** _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data _____ Scuola _____ Sezione _____

Le attività alternative saranno comunicate dalla scuola all'avvio dell'anno scolastico.

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n.305

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Patto formativo tra Scuola e famiglia si fonda sulla corresponsabilità educativa che coinvolge il Dirigente Scolastico, i docenti, i genitori, gli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, un documento che mira a costruire un'alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici; le parti assumono impegni e responsabilità, per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici. Il Patto impegna le famiglie a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; a condividere con la scuola l'osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizzi nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Impegna tutti a realizzare nell'Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento.

Il docente si impegna a:

- ✓ promuovere colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini;
- ✓ creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori;
- ✓ instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- ✓ informare le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola;
- ✓ creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini;
- ✓ gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- ✓ concordare regole di convivenza e farne capire l'importanza;
- ✓ costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- ✓ creare situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare.

I genitori si impegnano a:

- ✓ riconoscere il valore educativo della Scuola;
- ✓ educare il proprio figlio ad un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e del personale tutto;
- ✓ conoscere, condividere e rispettare le regole della Scuola dell'Infanzia e della sezione;
- ✓ collaborare per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- ✓ partecipare agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola;
- ✓ condividere gli atteggiamenti educativi e mantenere coerenza anche nell'ambito familiare;
- ✓ dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini/e da parte della scuola;
- ✓ prendere visione delle comunicazioni scolastiche;
- ✓ rispettare le norme relative a entrata/uscita;
- ✓ collaborare, per quanto possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- ✓ favorire l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento;
- ✓ dialogare con il Dirigente scolastico, i docenti, gli operatori scolastici.

L'alunno si impegna a:

- ✓ rispettare gli adulti: Dirigente, Insegnanti, Operatori Scolastici che si occupano della sua educazione;
- ✓ maturare un comportamento adeguato all'interno del gruppo;
- ✓ porre attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà sostenuta ed incoraggiata da genitori e docenti e costituisce l'obiettivo prioritario che la scuola si propone.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- ✓ assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica;
- ✓ promuovere un'organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- ✓ favorire la qualità dei processi formativi mantenendo un costante orientamento verso i valori ispiratori la Mission e le finalità istituzionali;
- ✓ promuovere la qualità dell'insegnamento, le iniziative di aggiornamento, l'attivazione e la diffusione di processi di autovalutazione;
- ✓ promuovere il dialogo con le componenti scolastiche, la condivisione degli scopi, il confronto e l'interazione con il territorio e le altre amministrazioni;
- ✓ gestire le risorse finanziarie e strumentali in funzione dei bisogni emersi.

Data _____

I genitori, per accettazione

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Vincenza Simeone




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale "Cassino 3"
 sede centrale e segreteria: Cassino (Fr) c.a.p. 03043 via Vittorio Alfieri, 1 – tel. 077621202 fax 0776313866
 codice fiscale: 90032350606 - codice meccanografico: FRIC855009 - – ambito territoriale n. 20
 p.e.c.: fric855009@pec.istruzione.it - e-mail: fric855009@istruzione.it – codice univoco ufficio: UFBWZW
 sito scolastico: www.comprensivocassino3.it



DELIBERA RELATIVA AI CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE D'INFANZIA

Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo CASSINO 3 (Delibera n. 89 del 30/12/2017) delibera i seguenti criteri di priorità per le iscrizioni alle sezioni di scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2018/2019, nel rispetto del numero delle unità fissato dalla normativa vigente e della effettiva possibilità di ricezione dei locali scolastici. Nell'accogliere le domande sarà data priorità assoluta agli/alle alunni/e diversamente abili. Ad ogni bambina/o verrà assegnato un punteggio sulla base delle seguenti tabelle.

A parità di punteggio avrà la precedenza il/la bambino/a nato/a prima.

CRITERI DI PRIORITÀ per la SCUOLA DELL'INFANZIA	BARRARE con una crocetta	PUNTEGGIO
Alunna/o residente nel Comune		12
Alunna/o domiciliata/o nel Comune		6
Alunna/o appartenente a famiglia seguita dai Servizi Sociali del Comune		4
Alunna/o appartenente a famiglia monoparentale*		4
Alunna/o che abbia un genitore o un fratello/sorella convivente in stato di disabilità L.104/92 solo art.3 c.3		4
Alunna/o con sorella o fratello frequentante lo stesso Istituto: Scuola infanzia o primaria Scuola secondaria di I grado		8 4
Famiglie numerose, dal 4° figlio in poi		1 per ogni figlio
Condizione di occupazione lavorativa di entrambi i genitori oppure dell'unico genitore in caso di famiglia monoparentale*		6
Alunna/o con genitore/i che lavorano nel territorio comunale, ma non residenti		1
Alunna/o di 5 anni		10
Alunna/o di 4 anni		5
Alunna/o di 3 anni		2

* Per famiglia monoparentale si intende:

- stato civile di ragazza/o madre/padre accertabile, nel primo caso dal non riconoscimento del minore da parte del padre naturale e, nel secondo caso, da non riconoscimento del minore da parte della madre;
- separazione/divorzio dove il Tribunale affida il minore ad un solo genitore (affido esclusivo);
- orfano/a di entrambi o di un solo genitore, con atto di affidamento a terzi.

Tali situazioni dovranno essere evidenziate mediante autocertificazione sostitutiva dell'atto notorio, da compilare all'atto dell'iscrizione su modello fornito dalla Scuola.

L'eventuale graduatoria della scuola, per la quale è stato necessario procedere all'elaborazione della lista d'attesa, sarà esposta all'ALBO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO entro il mese di giugno.

RECLAMI

Entro 10 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie si può presentare reclamo scritto e motivato, avverso il punteggio assegnato, al Dirigente Scolastico. Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate entro i 10 giorni lavorativi seguenti.

DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI

Le domande di nuova iscrizione, pervenute dopo la chiusura dei termini, verranno collocate in coda alla lista d'attesa; i bambini saranno ordinati secondo la tabella di valutazione di cui sopra e verranno inseriti solo nel caso si renda disponibile un posto in una classe possibilmente con la stessa fascia d'età dell'alunno da inserire.

DEPENNAMENTO DEGLI ALUNNI PER CESSAZIONE DI FREQUENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi dell'assenza. Se tali motivi non saranno supportati da documentazioni idonee (certificato medico, trasferimento, ecc.) gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.

DEROGHE I predetti criteri sono da applicare in maniera rigida e trasparente: tuttavia, in presenza di casi o situazioni eccezionali la cui valutazione di merito è lasciata al Dirigente Scolastico, sarà possibile agire in deroga.